



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 46 del 29/03/2019**

**Disegno di Legge regionale recante riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.Igs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili in favore del Tesoriere Banco di Napoli Intesa S. Paolo - mesi da marzo a novembre 2018. Sezione Competitività Filiere Agroalimentari.**

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

ALI /SDL/2019/00006

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in una obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art.73 cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle ordinanze di assegnazione delle somme, scaturite dai ricorsi degli agricoltori nei confronti della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito fuori bilancio si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

l'indennità compensativa - dovuta agli imprenditori agricoli che esercitano la propria attività nelle zone agricole svantaggiate e di montagna dall'anno 1989 all'anno 1993, in applicazione della Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 maggio 1986 n.151 (Disposizioni per l'attuazione in Puglia del Regolamento CEE N. 797/85 del Consiglio del 12.3.1985, relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie, Delibera di Giunta N. 471 del 3.2.1986) e della L. R. 29/82 - non fu concessa in quanto il capitolo di Bilancio n. 121060, a suo tempo istituito per il pagamento della predetta indennità, anche per effetto della Legge regionale n. 10/89, non fu dotato delle risorse finanziarie occorrenti.

Pertanto, numerosi imprenditori agricoli, beneficiari della indennità compensativa dall'anno 1989 al 1993, hanno incardinato procedimenti giudiziari innanzi al Pretore o al Giudice di Pace per vedere soddisfatte le proprie istanze creditorie.

Le sentenze conclusive dei giudizi, nonostante le argomentazioni a difesa addotte, hanno statuito la soccombenza della Regione Puglia.

Gli agricoltori e i loro difensori hanno fatto valere il proprio credito nei confronti della Regione Puglia pignorando le somme presso la Tesoreria Regionale, quale terzo pignorato, a seguito delle ordinanze di assegnazione emesse dei Giudici dell'esecuzione mobiliare dei Tribunali di Napoli e Bari.

La Sezione Bilancio e Ragioneria con la circolare n. 7 del 4 marzo 2015 ha disposto che i pagamenti non regolarizzati effettuati dal tesoriere per azioni esecutive devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti.

La Sezione Bilancio e Ragioneria, con posta certificata, ha trasmesso alla Sezione Agricoltura i documenti contabili e le Ordinanze di Assegnazione del Tribunale di Bari e Napoli relative alle regolarizzazioni per i mesi da marzo a novembre 2018.

Di conseguenza, ai fini della regolarizzazione contabile occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a) dell'art. 73, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalle ordinanze giudiziarie di assegnazione delle somme, per il quale il Tesoriere Regionale ha provveduto direttamente al pagamento.

Considerato che per effetto di una interpretazione estensiva della Corte dei Conti (Corte dei conti sez. di controllo Campania parere n. 384/2011 - Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo Basilicata Parere n. 18/2013 - Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo Liguria parere n. 105/2016), è consentito procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ex art. 73 del decreto 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, non solo in presenza di sentenze esecutive e decreti ingiuntivi ma anche in presenza di provvedimenti giudiziari esecutivi, quali sono le ordinanze di assegnazione, da cui derivino debiti pecuniari e che nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato alle amministrazioni, le quali con deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio, esercitano una mera funzione ricognitiva, non potendo in nessun caso impedire il pagamento dei relativi debiti (Corte Sicilia- Sez. riunite- delibera n. 2/2005).

Con nota prot. n. AOO\_116/2019 del 12.02.2019 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha trasmesso la determinazione n. 2 del 17/01/2019, con la quale è stata data copertura per l'esercizio finanziario 2018, ai pagamenti effettuati dal tesoriere regionale per le carte contabili non regolarizzate alla data del 31.12.2018,



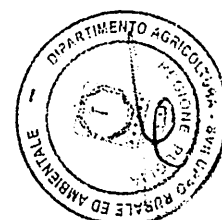
comprese quelle di competenza della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari relative ai mesi da marzo a novembre 2018 per un importo di euro 1.773.520,78.

Pertanto, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011 si sottopone all'approvazione del Consiglio Regionale il presente schema di disegno di legge, dando atto della avvenuta regolarizzazione contabile, con imputazione sul capitolo 1110097 del bilancio 2018, per la somma di euro 1.773.520,78, con determinazione n. 2 del 17/01/2019.

Si allegano al presente schema di disegno di legge in supporto dvd: determinazione dirigenziale n. 2 del 17/01/2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, ordinanze di assegnazione e provvisori di uscita, tabella riepilogativa.



L'ASSESSORE  
(Dott. Leonardo di Gioia)



Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili in favore del Tesoriere Regionale Banco di Napoli Intesa S. Paolo, mesi da marzo 2018 a novembre 2018. Sezione Competitività Filiere Agroalimentari.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. Il debito fuori bilancio, relativo a n. 1.769 provvisori d'uscita per i mesi da marzo 2018 a novembre 2018, scaturito dai pignoramenti presso la Tesoreria Regionale, quale terzo pignorato, a seguito delle ordinanze di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione Mobiliare di Bari e Napoli in favore degli Avv. Gaudiomonte Antonio Pietro, Fiore Francesca, Primavera Michele, Murgolo Antonietta, Saracino Palmo Dorian, dello Studio Legale Associato Primavera & Partenrs, della società Giuristudio srl, dei sigg. Cicirelli Nicola, Calia Paolo, Berloco Sante, Difonzo Antonio, Clemente Pasquale, Colamonaco Giuseppe, Giordano Filippo, Maiorano Fedele, Totaro Michele, Perrini Francesco, Raspone Girolama, Quagliano Francesca, Tagliente Michele, Calella Flora, Palmisano Nicola, Simeone Martino, Zaccaria Martino, Pastore Sante, Manicone Francesco, Giacobelli Pietro, Manfredi Cosmo, Miola Michele, Tamburrano Giovanni, Rosato Vitantonio, Mansueto Beatrice, Mastropaolo Giovanni, Zaffarano Iolanda, Perna Carlo, Gervasio Giovanni, Basile Nicola, Piccolo Carlo, Cilenti Domenico, Incampo Giuseppe, Ventura Loreta Laura, Lagonigro Nicola, Loizzo Nicola, Perta Maria, Spallutto Cosma, Zaffarano Santino, Marangi Giuseppe, Rosato Francesco, Frigione Davide, Mastroiorio Michele, Zaffarano Michele, Di perna Michele, Totaro Francesco, Raspone Nicola, Mottola Giambattista, Guarini Rosa Maria, Tagliente Palma, Cervellera Giuseppe, Nardelli Natale, Trisolini Cosma, Ciccone Michele Antonio, Dongiovanni Aurelia, Carrieri Donato, Ruggeri Giuseppe, Guarino Rosa Maria, Tagliente Vito Giuseppe, Bruno Francesco, Rinaldo Maria Rosa, Sabatelli Giuseppe, Iacovone Antonio, Laneve Giovanni, Simeone Rosalba, Petruzzi Giamtommaso, Semeraro Martino, Tagliente Leonardo Antonio, Ricci Maria Addolorata, Greco Nicola, Chirulli Agostino, Abbracciavento Anna, Bosco Lorenzo, Montanaro Giuseppe, Nardelli Nicola Giovanni, Scianni Rosa, Greco Leonardo, Ruggeri Giuseppe, Miola Michele, Basile Francesco, Argese Anna e Laprocina Beatrice, per l'importo di €. 1.773.520,78, già regolarizzato dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Art.2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 pari a complessivi €.1.773.520,78 si provvede mediante imputazione sul capitolo 1110097 "Oneri rivenienti dalla regolarizzazione delle carte contabili (L.R. n. 17/2005 art. 4 – l.r. n. 28/20014 art. 82/bis)" del bilancio autonomo 2018 Missione 1, Programma 03, Titolo 1, Macro aggregato 10, giusta regolarizzazione con determinazione dirigenziale n. 2 del 17/01/2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria in adempimento ai principi contabili dell'allegato 4/2, punto 6.3 del D.lgs. n. 118/2011.

